

PREGHIERA DEI FEDELI

Con l'atteggiamento fiducioso dell'uomo che si rivolge a Gesù per guarire la propria figlia, affidiamo al Signore le nostre suppliche, sapendo che lui non resterà sordo al nostro grido.

Preghiamo insieme e diciamo:

Illuminaci con la tua parola, Signore.

1. Per la Chiesa di Dio: là dove domina la cultura di morte, essa diffonda nel mondo la parola di Gesù, che dona la vita ed offre la speranza, preghiamo.
2. Per tutti i cristiani: in tutti i luoghi dove le tragedie affliggono l'umanità, possano essere segno della presenza del Signore, che allevia le sofferenze degli ultimi e protegge la vita di tutti gli essere viventi, preghiamo.
3. Per tutti i giovani che per imprudenza o inconsapevolezza rischiano la vita e hanno smarrito il rispetto di se stessi: sappiano ritrovare la strada della vita e la gioia delle piccole cose che rendono preziosa anche la noia della quotidianità, preghiamo.
4. Per tutti i poveri, per i senza tetto: perché, guardando a Cristo, che si è fatto povero perché noi diventassimo ricchi, tutti sappiamo riscoprire il valore delle cose, e viviamo la solidarietà evitando gli sprechi e accogliendo i bisogni dei più disagiati, preghiamo.
5. Per la nostra comunità: sappia promuovere sempre il valore e il rispetto della vita e la cura per ogni essere vivente, preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: O Padre, che ci hai resi ricchi con il dono della vita del tuo Figlio Gesù, donaci la grazia di vivere con te, nella gioia del Paradiso, dove la vita non avrà mai fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

**Il Signore
riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro
e di tutta la sua santa chiesa.**

Preghiera: O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

'PADRE NOSTRO'

A Dio che ci ha creati a sua immagine e ci ha destinati alla sua gloria, rivolgiamo la nostra preghiera, nella fiducia di essere accolti nella nostra povertà e colmati dalla sua ricchezza:

Padre nostro...

Liberaci, o Signore...

**Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio...

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ANTIFONA (SALMO 103,1)

Anima mia, benedici il Signore:
tutto il mio essere
benedica il suo santo nome.

DOPO LA COMUNIONE

La divina Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

13^a

Domenica Ordinaria Anno B



IL SIGNORE DELLA VITA

Gesù nei miracoli manifesta la cura che Dio ha per ogni uomo. L'invito rivolto alla bambina del Vangelo di oggi è rivolto a ciascuno di noi: Alzati!, cioè risorgi dalla paura del peccato e della morte, accogli il sorriso e l'abbraccio di Dio, che ti viene offerto nell'Eucaristia.

ANTIFONA (SALMO 47,2)

Popoli tutti, battete le mani,
acclamate a Dio con voci di gioia.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Signore, che ci ha donato la vita, l'ha anche redenta dal peccato. Riconosciamo davanti a lui le nostre colpe, per accogliere la pienezza del suo amore.

(breve pausa di silenzio)

Signore, tu hai creato le cose per l'esistenza, ma noi abbiamo scambiato la libertà per la schiavitù del peccato, abbì pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, ti sei fatto povero perché diventassimo ricchi della tua povertà, ma noi siamo tanto attaccati ai beni che svaniscono, abbì pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, tu hai risvegliato alla vita la ragazza ormai morta, ma noi non abbiamo il coraggio di abbandonare le nostre tristezze e le nostre commiserazioni, abbì

pietà di noi. **Signore, pietà.**

Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbì pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbì pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità.

* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

O Padre, che nel mistero del tuo Figlio povero e crocifisso hai voluto arricchirci di ogni bene, fa' che non temiamo la povertà e la croce, per portare ai nostri fratelli il lieto annuncio della vita nuova.

* *[come sopra]*... Per il nostro Signore.

(seduti)

PRIMA LETTURA (SAPIENZA 1,13-14; 2,23-24)

Il libro della Sapienza esprime la fede di Israele nel Dio della vita, che non gode del dolore e della morte dell'uomo, ma gioisce dell'esistenza.

Letttore:

Dal libro della Sapienza.
Dio non ha creato la morte
e non gode per la rovina dei viventi.
Egli infatti ha creato tutte le cose
perché esistano;
le creature del mondo
sono portatrici di salvezza,
in esse non c'è veleno di morte,
né il regno dei morti è sulla terra.
La giustizia infatti è immortale.
Sì, Dio ha creato l'uomo
per l'incorruttibilità,
lo ha fatto immagine della propria natura.
Ma per l'invidia del diavolo
la morte è entrata nel mondo
e ne fanno esperienza coloro
che le appartengono.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO (29)

Al Signore, che muta il nostro lamento in danza, innalziamo il nostro Salmo di lode.

Letttore:

**Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici
di gioire su di me.
Signore,
hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere
perché non scendessi nella fossa. **R.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia. **R.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio,
ti renderò grazie per sempre. **R.**

SECONDA LETTURA (2 CORINZI 8,7.9.13-15)

*Per san Paolo due sono i motivi che
devono spingere i cristiani alla generosità:
la solidarietà che ci deve essere tra
persone che si riconoscono fratelli e
l'esempio di Cristo, che ha donato tutto se
stesso per gli uomini.*

Letttore:

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo
ai Corinzi.
Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa,
nella fede, nella parola, nella conoscenza,
in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo
insegnato, così siate larghi anche in
quest'opera generosa.
Conoscete infatti la grazia del Signore
nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è
fatto povero per voi, perché voi diventaste
ricchi per mezzo della sua povertà.
Non si tratta di mettere in difficoltà voi per
sollevare gli altri, ma che vi sia
uguaglianza. Per il momento la vostra
abbondanza supplisca alla loro indigenza,
perché anche la loro abbondanza supplisca
alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza,
come sta scritto: «Colui che raccolse molto
non abbondò e colui che raccolse poco non
ebbe di meno».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (CF 2 TIMOTEO 1,10)

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù
ha vinto la morte
e ha fatto risplendere la vita
per mezzo del Vangelo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (MARCO 5,21-43)

[per la forma breve tralasciare la parte in corsivo]

*I due miracoli parlano di Gesù, forza di
vita, in lotta contro i pensieri di morte che
troppo spesso governano l'esistenza degli
uomini. Ci dice, come alla ragazza:
'Alzati!', 'risvegliati!', non morire nel male.*
Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Dal Vangelo secondo Marco.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, essendo Gesù passato di
nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò
attorno molta folla ed egli stava lungo il
mare. E venne uno dei capi della sinagoga,
di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli
si gettò ai piedi e lo supplicò con
insistenza: «La mia figlioletta sta morendo:
vieni a imporle le mani, perché sia salvata e
viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva
e gli si stringeva intorno.

*[Ora una donna, che aveva perduto di
sangue da dodici anni e aveva molto
sofferto per opera di molti medici,
spendendo tutti i suoi averi senza alcun
vantaggio, anzi piuttosto peggiorando,
udito parlare di Gesù, venne tra la folla
e da dietro toccò il suo mantello. Diceva
infatti: «Se riuscirò anche solo a
toccare le sue vesti, sarò salvata». E
subito le si fermò il flusso di sangue e
sentì nel suo corpo che era guarita dal
male.*

*E subito Gesù, essendosi reso conto
della forza che era uscita da lui, si voltò
alla folla dicendo: «Chi ha toccato le
mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero:
«Tu vedi la folla che si stringe intorno a
te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli
guardava attorno, per vedere colei che
aveva fatto questo. E la donna,
impaurita e tremante, sapendo ciò che le
era accaduto, venne, gli si gettò davanti
e gli disse tutta la verità. Ed egli le
disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata.
Va' in pace e sii guarita dal tuo male».
Stava ancora parlando, quando...]*

Dalla casa del capo della sinagoga vennero
a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi
ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito
quanto dicevano, disse al capo della
sinagoga: «Non temere, soltanto abbi
fede!». E non permise a nessuno di
seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e
Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga
ed egli vide trambusto e gente che piangeva
e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché
vi agitate e piangete? La bambina non è
morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma
egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il
padre e la madre della bambina e quelli che
erano con lui ed entrò dove era la bambina.
Prese la mano della bambina e le disse:
«Talità kum», che significa: «Fanciulla, io
ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò
e camminava; aveva infatti dodici anni.
Essi furono presi da grande stupore.
E raccomandò loro con insistenza che
nessuno venisse a saperlo e disse di darle
da mangiare.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

CREDO (DIALOGATO)

Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le
cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo
Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di
Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
**Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio
vero,** generato, non creato, della stessa
sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte
le cose sono state create. **Per noi uomini e
per la nostra salvezza discese dal cielo, e
per opera dello Spirito Santo si è incarnato
nel seno della Vergine Maria e si è fatto
uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio
Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è
risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al
cielo, siede alla destra del Padre.** E di
nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i
vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
**Credo nello Spirito Santo, che è Signore
e dà la vita, e procede dal Padre e dal
Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e
glorificato, e ha parlato per mezzo dei
profeti. **Credo la Chiesa, una, santa,
cattolica ed apostolica.** Professo un solo
battesimo per il perdono dei peccati.
**Aspetto la risurrezione dei morti e la vita
del mondo che verrà. Amen.**